



Accessi in pronto soccorso per incidente stradale in Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (AsFO): un'analisi descrittiva

Giordari J.¹, Eddy Galiazzo¹

¹Dipartimento di Prevenzione, Azienda sanitaria Friuli Occidentale

Introduzione

Gli incidenti stradali continuano a costituire una delle principali cause di accesso ai servizi di emergenza, con ricadute rilevanti sulla salute della popolazione e sull'organizzazione dei sistemi sanitari. In questo contesto, il Piano Nazionale della Prevenzione sottolinea l'importanza di un approccio basato sull'analisi dei dati sanitari per orientare interventi di prevenzione efficaci. Lo studio degli accessi in Pronto Soccorso consente di delineare i profili di rischio e di supportare politiche di sicurezza stradale basate su evidenze.

Obiettivi

Descrivere le caratteristiche demografiche del campione di utenti che hanno effettuato accesso in PS per incidente stradale nell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (AsFO) nel periodo 2017–2022, analizzando fasce d'età, andamento temporale degli accessi, tipologia di incidente, stratificazione per genere, tipologie di trauma ed esiti di chiusura.

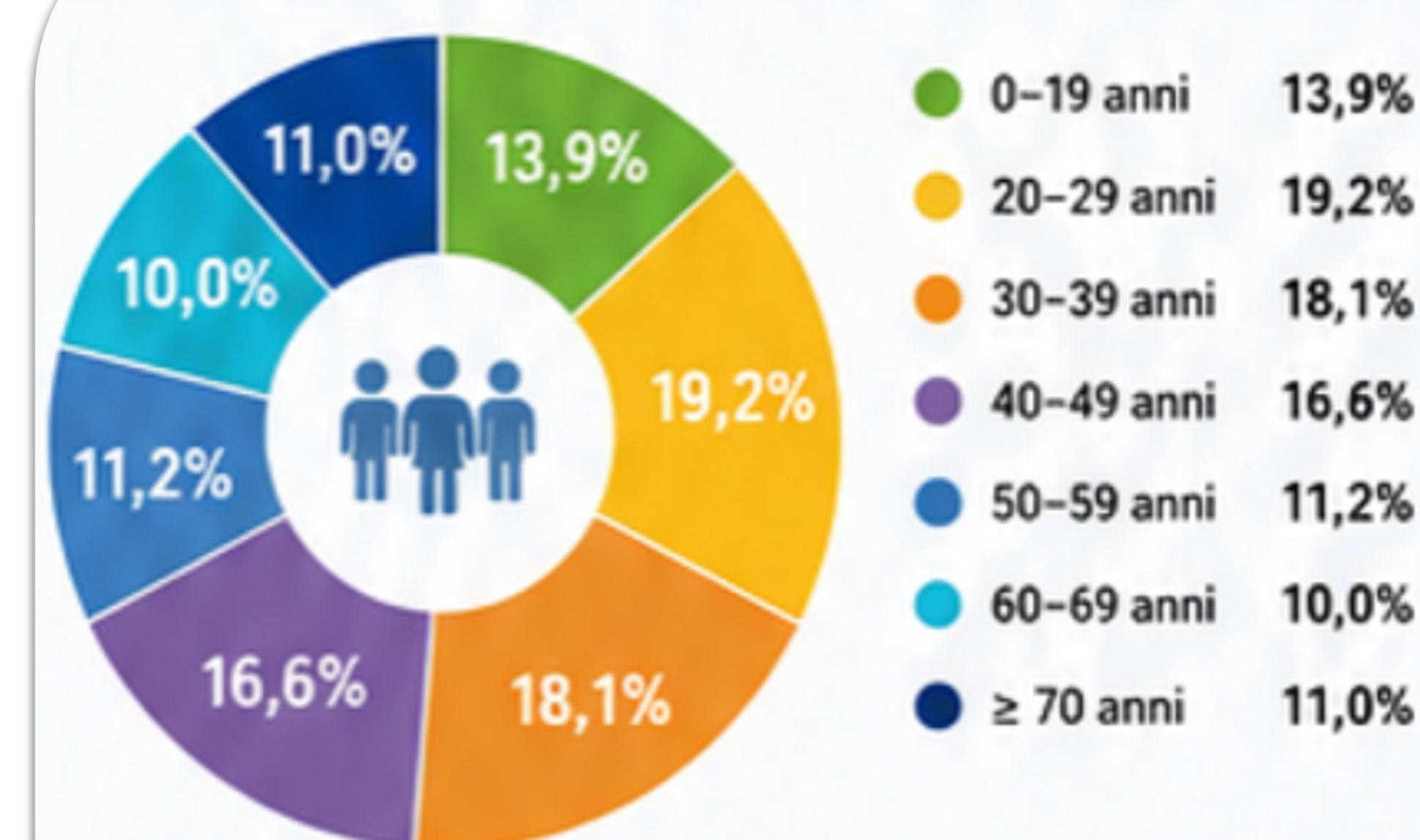
Metodi

Studio osservazionale descrittivo sugli accessi in PS per incidente stradale registrati nel database AsFO (2017–2022). Sono state analizzate distribuzioni di frequenza per variabili demografiche, temporali e clinico-assistenziali.

Risultati

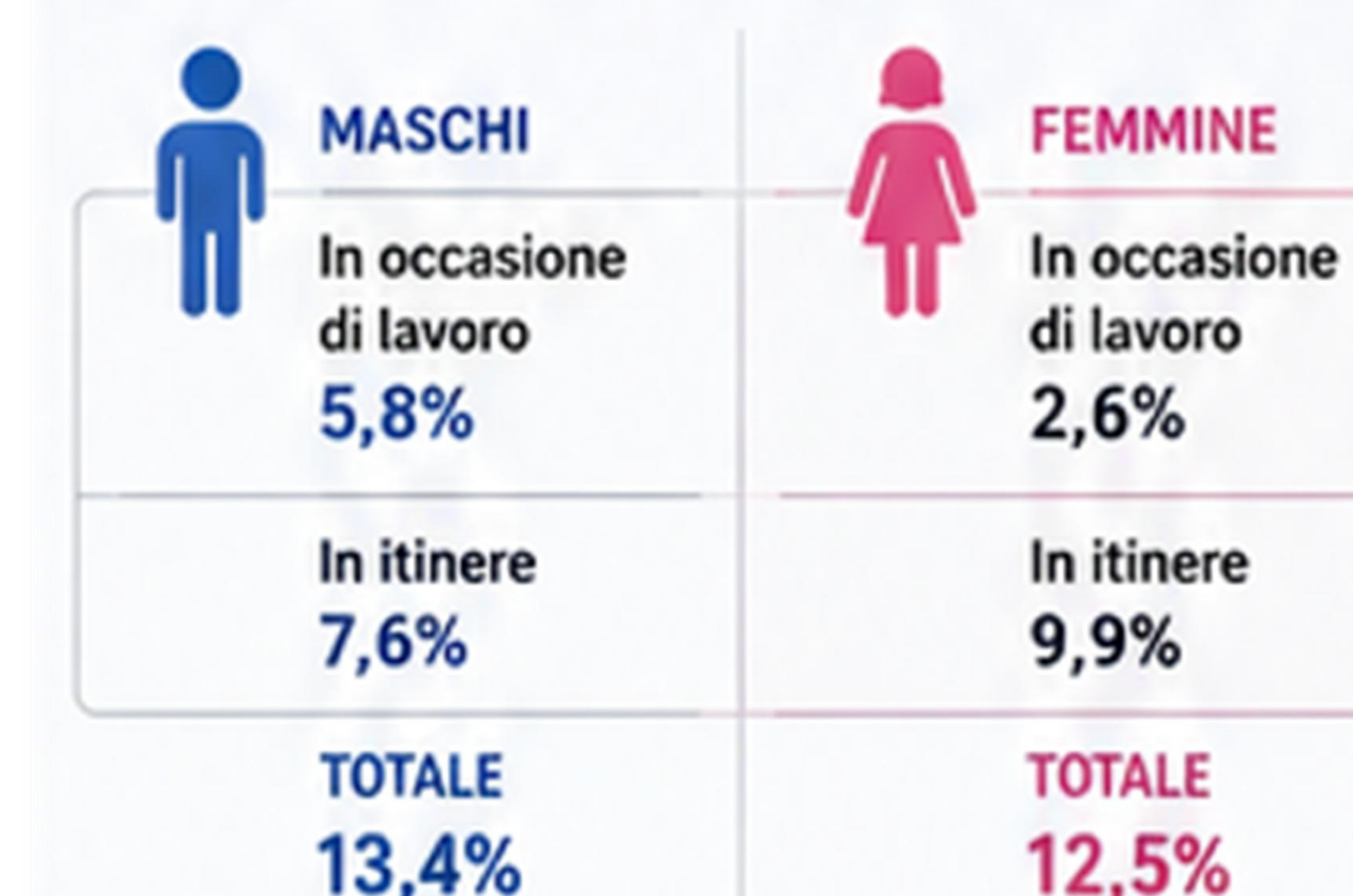
Nel periodo di studio sono stati registrati 28.758 accessi in PS per incidente stradale. L'età media era 43,4 anni (DS 22,3), con una distribuzione ampia e una rilevante rappresentanza delle fasce vulnerabili: gli under 20 e gli over 60 costituivano complessivamente il 43,7% degli accessi. Il numero di accessi ha mostrato un incremento nel periodo 2017–2019, una marcata riduzione nel 2020 (–30,9%), in concomitanza con le restrizioni alla mobilità, e una successiva ripresa nel biennio 2021–2022, con valori prossimi a quelli pre-pandemici. La maggior parte degli eventi non risultava correlata all'attività lavorativa (86,8%), mentre il 13,2% era lavoro-correlato, prevalentemente infortuni in itinere (8,6%). La stratificazione per genere evidenziava una maggiore incidenza maschile negli incidenti sul lavoro, mentre gli infortuni in itinere erano relativamente più frequenti nelle femmine. Le tipologie di trauma differivano in base al contesto dell'evento, con prevalenza di incidenti da trasporto negli infortuni in itinere e maggiore eterogeneità negli eventi non lavoro-correlati. L'esito più frequente era la dimissione (83,6%); il ricovero interessava il 5,5% degli accessi ed era significativamente associato al genere maschile e all'aumentare dell'età, in particolare nelle fasce più anziane.

DISTRIBUZIONE PER FASCIA D'ETÀ



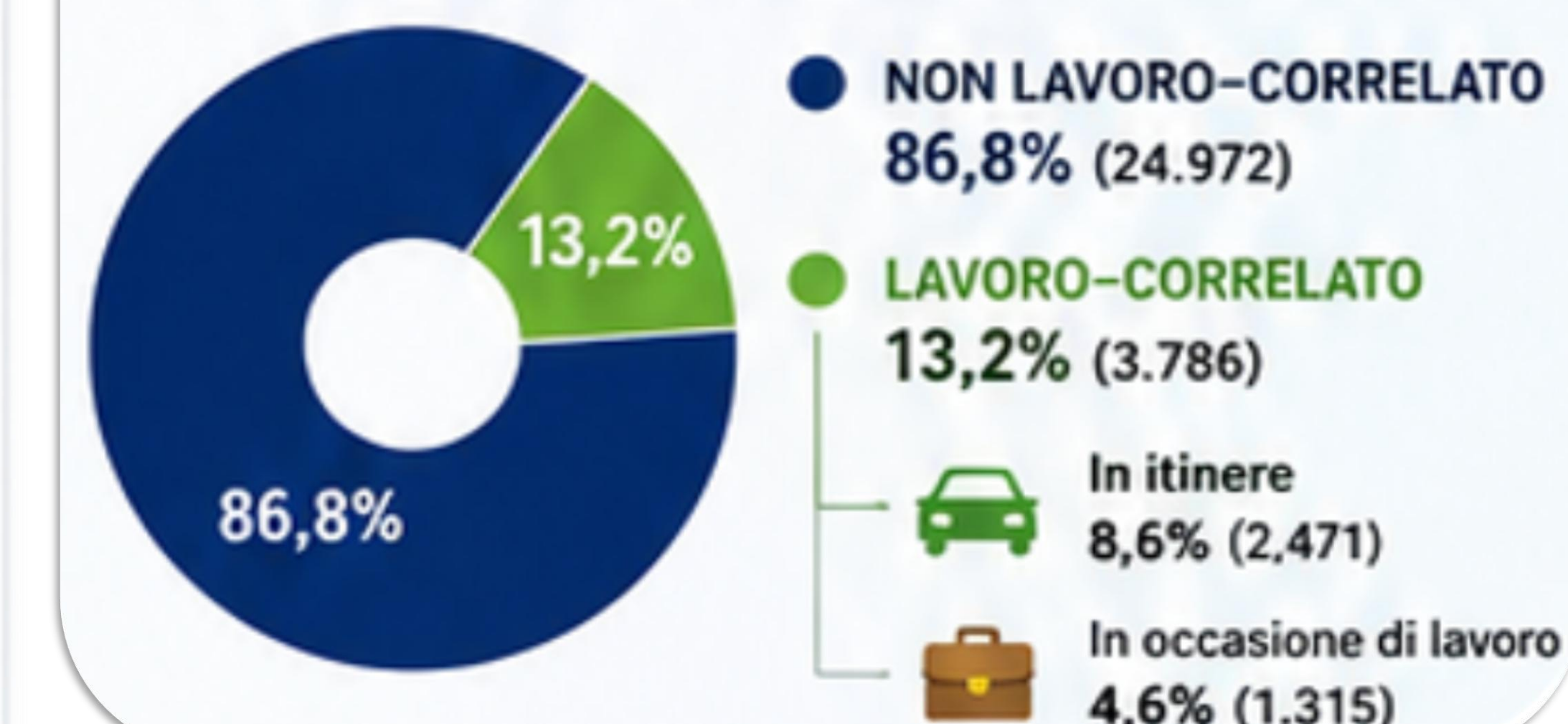
Le fasce vulnerabili (0–19 e ≥ 60 anni) rappresentano il 43,7% degli accessi

LAVORO-CORRELATO: DISTRIBUZIONE PER GENERE



Maggiore incidenza maschile negli incidenti sul lavoro; infortuni in itinere relativamente più frequenti nelle femmine.

CONTESTO DELL'EVENTO LAVORO-CORRELATO vs NON LAVORO-CORRELATO



Conclusioni

Gli accessi in PS per incidente stradale mostrano un'elevata eterogeneità demografica e clinica, con un rilevante coinvolgimento delle fasce di popolazione più vulnerabili. Le differenze per età e genere negli esiti assistenziali e nelle tipologie di incidente evidenziano la necessità di strategie di prevenzione e di percorsi assistenziali differenziati, orientati alla sicurezza stradale e alla gestione del carico assistenziale nei servizi di emergenza. L'uso sistematico di queste analisi può orientare politiche locali di sicurezza stradale e migliorare la risposta dei servizi.